



Rassegna Stampa

giovedì 19 maggio 2022

Rassegna Stampa

19-05-2022

FITET

CITTADINO DI LODI	19/05/2022	17	La passione infinita per il ping pong: Vogliamo riportarlo a Sant'Angelo <i>Nicola Agosti</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	19/05/2022	52	Gran finale del G.S. Regaldi: è promossa in B2 maschile <i>E Leonardo Mercanti</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	19/05/2022	40	Il Tennis Tavolo Nocera chiude la stagione con una vittoria da applausi <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	19/05/2022	15	Top Spin, il risveglio dei campioni Zhmudenko: Lo dedico all'Ucraina <i>Gaetano Mangione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	19/05/2022	36	Laghezza: Ora la seconda stella Frigeri: Un giorno vinceremo noi <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MANTOVA	19/05/2022	36	La Brunetti Castel Goffredo è sul tetto d'Italia Altro 4-1 alla Bagnolese: scudetto numero 19 <i>Davide Casarotto</i>	8
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	19/05/2022	16	I giocatori marsalesi espugnano Termini Imerese <i>Redazione</i>	10
LIBERTÀ	19/05/2022	38	Tennistavolo maggio premia i piacentini fuori provincia <i>Ellezeta</i>	11
NAZIONE LUCCA	19/05/2022	61	Per l'Incas Caffè Lucca il sogno B1 diventa realtà <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA PALERMO	19/05/2022	14	Messina capitale del tennistavolo, scudetto alla Top Spin <i>Fabrizio Bertè</i>	13
TIRRENO PISA	19/05/2022	30	I Pulcini Cascina fanno la storia Prima squadra della città in serie A <i>D</i>	14
VOCE DI MANTOVA	19/05/2022	52	Tennis Tavolo serie A1 f Festa a Castel Goffredo, Brunetti vince lo scudetto = Brunetti piega la PaninoLab e si conferma sul tetto d'Italia <i>Redazione</i>	15

ATLETI

VOCE DI MANTOVA	19/05/2022	52	Matteo Mutti e Rech: " Titolo meritato " <i>Redazione</i>	19
-----------------	------------	----	--	----

FITET

12 articoli

- La passione infinita per il ping pong: Vogliamo riportarlo a Sant'Angelo
- Gran finale del G.S. Regaldi: è promossa in B2 maschile
- Il?Tennis Tavolo Nocera chiude la stagione con una vittoria da applausi
- Top Spin, il risveglio dei campioni Zhmudenko: Lo dedico all'Ucraina
- Laghezza: Ora la seconda stella Frigeri: Un giorno vinceremo noi
- La Brunetti Castel Goffredo è sul tetto d'Italia Altro 4-1 alla Bagnolese: scudetto numero 19
- I giocatori marsalesi espugnano Termini Imerese
- Tennistavolo maggio premia i piacentini fuori provincia
- Per l'Incas Caffè Lucca il sogno B1 diventa realtà
- Messina capitale del tennistavolo, scudetto alla Top Spin
- I Pulcini Cascina fanno la storia Prima squadra della città in serie A
- Tennis Tavolo serie A1 f Festa a Castel Goffredo, Brunetti vince lo scudetto = Brunetti piega la Pani...

TENNIS DA TAVOLO «Puntiamo a creare un sodalizio locale con i nostri giocatori»

La passione infinita per il ping pong: «Vogliamo riportarlo a Sant'Angelo»

Non esiste una società di questo tipo in città, così gli atleti devono tesserarsi con una squadra della provincia di Pavia

di **Nicola Agosti**

Non si è mai arrestata in città la passione per il ping pong. E ora, grazie a un nutrito gruppo di santangiolini costretti però ad allenarsi e disputare tornei fuori provincia, la disciplina del tennis da tavolo potrebbe tornare a essere praticata a Sant'Angelo, con l'obiettivo di aprirsi poi ulteriormente in tutto il Lodigiano. Impegno preso da alcuni giocatori nati e cresciuti in città, con la passione per questo sport da decenni e attualmente tesserati per l'Asd Oratorio Albuzzano, società del Pave-

se che il 10 aprile, nell'ultima delle tre prove del campionato regionale Csi di tennistavolo, ha conquistato la settima posizione in un torneo con più di quaranta società partecipanti.

Nella squadra ottimamente piazzatasi erano presenti quattro santangiolini, Simone Codega, Daniele Spanalatte, Luigi Busnelli e Alessandro Bianchi. Ma è ancora più nutrito il numero di tesserati di Sant'Angelo tra le fila dell'Albuzzano, con ben quindici rappresentanti della città che hanno deciso di praticare seriamente e a livello di squadra una disciplina tanto apprezzata quanto non presa spesso in seria considerazione in Italia, al contrario di quanto avviene in altri Paesi, i cui atleti collezionano medaglie su medaglie alle Olimpiadi. La volontà è quella di creare un distacco proprio a Sant'Angelo.

«A inizio anni Settanta una società esisteva - ricorda Alessandro Bianchi, giocatore e segretario dell'Asd Albuzzano -. A Lodi c'era anche una squadra di Serie C. Noi abbiamo iniziato in oratorio, poi c'è chi ha lasciato lo sport e invece chi ha deciso di proseguire seriamente». In ogni torneo e partita sono presenti società di quasi tutte le province della Lombardia «mentre delle nostre parti no - aggiunge Bianchi -. Per questo vogliamo promuovere il ping pong nuovamente a Sant'Angelo, dove gli appassionati non mancano. Il nostro massimo obiettivo sarebbe proprio quello di partire dalla città per poi diramarsi e creare formazioni in provincia. È anche un modo per andare a creare nuovi e importanti momenti di socialità dopo quanto successo negli ultimi due anni, facendo praticare uno sport che ha

comunque tanti appassionati che appunto poi spesso, per mancanza di possibilità, virano verso altro».

Gli interessati a entrare a far parte del mondo del tennis da tavolo possono contattare i numeri 3388613739 o 3808649632. ■



Alcuni atleti di Sant'Angelo, che si devono appoggiare al vicino pavese



Peso: 33%

TENNISTAVOLO Il team di C2 ai play off Gran finale del G.S. Regaldi: è promossa in B2 maschile

La G.S. Regaldi conclude alla perfezione i campionati a squadre maschili. Nei recuperi della seconda giornata la squadra novarese di C1 nazionale batte il TT Torino per 5-1 grazie ai due punti di Claudia Carassia e di Andrea Ferrari e al punto di Antonio

Pinto. Con questo risultato conferma la testa della classifica e di conseguenza la promozione in B2. Il team di C2 si aggiudica la vittoria contro il TT Biella, prendendosi la rivincita in trasferta dopo la sconfitta beffarda per 4-5 nel girone d'andata. Con un'ottima Chiara Zanetta, che si porta a casa tre punti, e Luigi Canazza, due; lotta senza ottenere vittoria Franco Toraldo, i regaldiani quindi si impongono per 5-3. In B2 nazionale è arrivata una sconfitta contro i torinesi per 3-5: a segno Stefan Stefanov e Claudio Sassi, la giovane Erika Stanglini dà spettacolo ma purtroppo non vince. In D1 regionale, ancora senza i tre ti-

tolari, sconfitta per 1-5 contro TT Alessandria: punto della bandiera di Virginia Tencaioli, non ottengono vittorie Maurizio Mazzoni e Simone Aina nonostante un buon gioco. Ricapitolando la B2 chiude seconda a pari merito, la C1 come detto in precedenza, è promossa in B2. Seconda la C2, ammessa ai play off promozione; terza la D1.

● **Leonardo Mercanti**



Peso: 9%

IL RISULTATO/ Con l'aritmetica salvezza già in tasca, Longobardi e compagni nell'ultimo impegno stagionale hanno battuto il Campobasso

Il Tennis Tavolo Nocera chiude la stagione con una vittoria da applausi

NOCERA INFERIORE - Il Tennis Tavolo Nocera, dopo aver blindato la salvezza la scorsa settimana, chiude il campionato di Serie C1 con una vittoria. Alla palestra Marco Polo di Nocera Superiore, è andata in scena l'ultima gara di recupero del girone N contro il Tt Campobasso. I pongisti rossoneri si sono resi protagonisti di una super partita chiudendo il match con il risultato finale di 5-3. Da segnalare la prestazione maiuscola da parte del-

l'angrese Francesco Longobardi che, per la prima volta in carriera in C1, ha conquistato 3 punti in una singola partita chiudendo così la sua prima stagione in un campionato nazionale con 14 partite vinte e 12 perse. Gli altri due punti, invece, portano la firma di capitano Rosario Bigliardo e Roberto Ambrosino. Con questo successo i nocerini chiudono il proprio raggruppamento con 2 vittorie e per la prima volta nella

loro storia mantengono la categoria nazionale. Al termine della gara c'è stato inoltre il classico brindisi per festeggiare insieme la salvezza ottenuta. La stagione per il sodalizio molosso non è ancora terminata. Infatti alcuni atleti rossoneri, infatti, saranno impegnati nel torneo di qualificazione ai campionati nazionali di quarta categoria.



Peso: 19%

Tennistavolo Serie A1: la squadra messinese festeggia il suo secondo scudetto

Top Spin, il risveglio dei campioni Zhmunenko: «Lo dedico all'Ucraina» Il patron Quartuccio: «Un regalo per il coach Wang Hong Liang»

Gaetano Mangione
MESSINA

La Top Spin si gode il tricolore. E il giorno dopo, il giorno del risveglio, è ancora più bello.

Il pareggio in gara-2, a Carrara, della finale per il tricolore, ha permesso al club peloritano di ricucirsi sul petto lo scudetto per la seconda volta in quattro anni (la prima volta della Top spin fu nel 2019).

Il presidente del sodalizio messinese, Giuseppe Quartuccio non sta nella pelle.

«È un onore aver riportato lo scudetto a Messina – ha detto il numero 1 del club giallorosso -. È stato molto bello perché abbiamo sovvertito i pronostici della vigilia che ci vedevano sfavoriti. La differenza, in questa finale, dopo le sconfitte subite in precedenza, l'ha fatta il nostro grande gruppo e la nostra tifoseria che ci ha spinti verso questo successo. Il nostro pensiero va al nostro tecnico

Wang Hong Liang, assente causa malattia, a cui dedichiamo questa bella vittoria. Tutti si aspettavano i punti importanti dagli stranieri e, invece, la svolta a Carrara l'ha prodotta Matteo Mutti che ha vinto due partite molto importanti prima con Pistej e poi con Bobocica. Giocava con tanta pressione addosso e si è comportato da campione. Ma tutti, davvero tutti, sono stati fondamentali per raggiungere il tricolore. I prossimi obiettivi? Alzare l'asticella in Champions».

Raggiante pure il tecnico Marcello Puglisi che ha sostituito, nel doppio confronto conclusivo, Wang Hong Liang: «Emozioni difficili da descrivere. Troppo forti per poterle raccontare in poche parole. Sapevamo che avremmo dovuta chiuderla a gara-2, perché alla bella sarebbe stata difficile. Ma ce l'abbiamo fatta grazie ad una prestazione strepitosa. La vittoria di Mutti su Pistej ci ha fatto capire che ce l'avremmo potuta fare. Siamo contenti perché ce lo siamo meritato questo scudetto. La tensione era altissima e gestire certi momenti, vi garantisco, non è semplice, ma abbiamo gettato il cuore oltre l'ostacolo.

L'unica nota negativa è stata l'as-

senza di Liang, ma lui è stato sempre al nostro fianco che abbiamo chiamato tutti insieme a fine gara».

Ha vissuto questa serie scudetto con sentimenti contrastanti, l'ucraino Yaroslav Zhmunenko, felicissimo per la vittoria, in ansia per i suoi familiari e i suoi connazionali: «Potevamo chiuderla prima perché mi sono trovato sul 2-2, in vantaggio contro Pistej e dovevo vincere quella partita. Messina è di nuovo campione, sono contento di avere fatto il massimo per questa squadra, regalando una soddisfazione a tante persone. Scudetto che dedico anche al popolo ucraino e ribadisco con forza il mio augurio di uno stop alla guerra. Ringrazio tutti per il supporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il tecnico Puglisi:
«Emozioni enormi
Era la nostra chance,
a gara-3 sarebbe
stato più difficile»**



Il trionfo Il patron Giuseppe Quartuccio e il tecnico Puglisi, la squadra e Giorgio Quartuccio con la coppa e la bandiera dell'Ucraina



Peso: 28%

IL POST PARTITA

Laghezza: «Ora la seconda stella» Frigeri: «Un giorno vinceremo noi»

Le note di "We are the champions", le magliette celebrative e il trofeo da coccolare. Scene già viste al PalaMazzi ma ne il dg **Franco Sciannimani** ne il tecnico Alfonso Laghezza sembrano abituarsi. «Il sogno ora è conquistare la seconda stella, sarebbe il coronamento di quanto fatto finora in questo club - dice un Laghezza che guarda già avanti -. Sapevamo che la PaninoLab ci avrebbe dato del filo da torcere anche in questa gara-2, ma Szocs e Xiao si sono espresse da atlete di valore assoluto quali sono e abbia-

mo fatto nostro questo nuovo successo». Si consola il patron della PaninoLab Paolo Frigeri. «Le ragazze hanno dato tutto - dice - mi resta il crucio di non essermela potuta giocare con Vorobeva ma va bene così. Ci rivedremo l'anno prossimo, abbiamo confermato la nostra crescita e sono sicuro che prima o poi interromperemo questa fila di secondi posti tra Supercoppa, Coppa Italia e campionato».



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

La Brunetti Castel Goffredo è sul tetto d'Italia Altro 4-1 alla Bagnolese: scudetto numero 19

Vittoria netta anche in gara2, onore delle armi per la PaninoLab. La provincia di Mantova si conferma padrona assoluta

CASTEL GOFFREDO

Diciannove volte Brunetti. Con un altro 4-1 la formazione di Castel Goffredo chiude la serie contro la PaninoLab Bagnolese e si cuce al petto un altro scudetto, l'ennesimo. La seconda stella ora è davvero ad un passo e con la voglia di crescere del club guidato dalla presidentessa Laura Tran non tarderà ad arrivare. La chiave della sfida sono state le due straniere Bernadette Szocs e Maria Xiao: due campionesse olimpiche che, se giocano come sanno, lasciano poco spazio alle pure volenterose avver-

sarie, che sono riuscite ad impensierirle solo a tratti. A proposito della PaninoLab l'applauso di rito è doveroso: una realtà giovane (celebrerà a breve i 15 anni di attività) che ha già alle spalle due finali scudetto (quest'ultima conquistata con i denti al culmine di una stagione travagliata) e un movimento maschile in crescita. Un bello spot per la nostra provincia, rappresentata dalla presenza del presidente Botani e dell'assessore Di Vito.

Nel primo match a Bernadette Szocs viene opposta Tian Jing. La rumena inizia col passo dei giorni migliori e, superato lo scoglio di un combattuto terzo set chiuso ai vantaggi, timbra in 40' di gioco il primo punto castella-

no (11-7, 15-13, 11-6). La risposta della PaninoLab è altrettanto perentoria, con Gaila Monfardini che non riesce mai ad entrare realmente in partita contro l'ostica Alina Zaharia (3-11, 7-11, 3-11). Dopodiché una Maria Xiao in forma smagliante non lascia spazio a Veronica Mosconi (11-6, 11-4, 11-6) e avvicina la Brunetti alla conquista matematica dello scudetto. La prima chance per concretizzarla (anche un potenziale 3-3 premerebbe Castel) è il derby rumeno Szocs-Zaharia: l'infinito primo set, vinto dall'atleta castellana, è l'antipasto di una bella sfida, in cui alla lunga però l'atleta ospite deve cedere ad una Szocs che sfodera un gioco irresistibile

(19-17, 11-7, 11-5). Lo scudetto è matematico e, dopo la quarta vittoria firmata da Xiao su Jing (11-4, 11-7, 11-9), può iniziare la festa delle padrone di casa. —

DAVIDE CASAROTTO



Peso: 67%



In alto dirigenti, tecnici e giocatrici della Brunetti Castel Goffredo mentre festeggiano il 19esimo scudetto della loro storia
Sotto a sinistra la squadra mentre alza il trofeo con il tecnico Alfonso Laghezza al centro dell'immagine in mezzo alle sue ragazze
A destra Alina Zaharia, una delle giocatrici di maggior talento della PaninoLab Bagnolese FOTOSERVIZIO VINCENZO BRUNO



Peso:67%

CAMPIONATO DI C1 MASCHILE DI TENNISTAVOLO

I giocatori marsalesi espugnano Termini Imerese

● Con un finale al cardiopalma, la Asd Germaine Lecocq di Marsala, diretta dal tecnico Claudio Amato, ha espugnato per 5 a 4 Termini Imerese dopo nove incontri e ha vinto in volata il campionato di C1 maschile di tennistavolo proprio contro gli imeresi. Ottenendo la promozione in serie B2 nazionale. Ironia della sorte, il campionato ha proposto proprio all'ultima giornata lo scontro al vertice tra la squadra marsalese e l'Himera G. Randazzo, entrambe appaiate

in testa al campionato con 24 punti. La formula di gioco prevedeva tre giocatori per squadra che si incrociavano tra loro in tre gare a testa di singolo al meglio dei cinque set, per un totale di squadra al meglio dei nove incontri complessivi, senza possibilità di pareggio. E ci sono voluti tutti e nove gli incontri e 4 ore e mezza di gioco per arrivare ai 5 punti e decretare la vittoria dei marsalesi, che hanno schierato l'esperto Pasquale Titone e i giovani esordienti Alessandro Amato e Salvatore

Guttuso. E la sorpresa per tutto il campionato è arrivata proprio dai due giovani ventenni. (*API*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

Tennistavolo maggio premia i piacentini fuori provincia

Buoni piazzamenti finali ai campionati nazionali per il settore Cadetti

● Si chiudono con buoni piazzamenti finali i campionati nazionali cadetti dei pongisti piacentini impegnati fuori provincia. Nel girone B di serie B1 maschile, il sodalizio parmense del San Polo dove milita Leonardo Milza ha concluso al terzo posto con 18 punti grazie al successo finale contro per 5-1 contro Milano, dove Milza ha superato 3-0 Gargantini e Cicchitti. Discorso analogo nel girone A per il Reggio Emilia Ferval del

piacentino Stefano Ferrini e del magiostrino Luca Ziliani, che ha chiuso al secondo posto a braccetto con Udine (ma con lo scontro diretto a sfavore). Nell'ultimo turno, vittoria esterna per 5-2 a Mazzano (Brescia) contro Marco Polo, con bis di Ziliani e punto di Ferrini.

In B2 maschile, secondo posto finale per la Bagnolese di Rocco Conciauro, con la formazione mantovana sconfitta 5-0 nell'ultimo turno dalla capolista imbattuta Poviglio e arrivata alla piazza d'onore a braccet-

to con Vicenza a quota 20 punti.

ellezeta



Peso: 7%

LUCCA

Tennistavolo

Per l'Incas Caffè Lucca il sogno B1 diventa realtà

Promozione in B1 per l'Incas Caffè Tennistavolo. I lucchesi Vasta, Cerquiglini, Della Rosa e Gherardi, hanno battuto 5 a 1 il Villaggio Sport TT ASD Chiavari, nel match che si è giocato sabato scorso a Chiavari, capoluogo incontrastato da inizio stagione, ma con i rossoneri sempre dietro a due punti. Alla fine però l'agguerrita formazione lucchese ha conquistato il successo e la vetta della classifica. Inutile dire la grande soddisfazione di atleti e società per l'importante traguardo raggiunto, dopo ben 12 anni di assenza dalla categoria. Ma la promozione in B1 non è l'unica per l'Incas Caffè Tennistavolo, sono infatti arrivate anche le promozioni dalla squadra del girone A della serie D2, che nell'ultima giornata di campionato ha però ceduto per 3-5 all'USD Apuania Carrara Tennistavolo, dalla squadra del girone C della D2, promossa con tre giornate di anticipo, e dalla squadra del girone C della D3, che imbattuta conclude in bel-

lezza vincendo 5-1 contro il Ciatt Prato B. Giochi ancora aperti in serie C2, dopo una vittoria di misura a 4 contro l'USD Apuania Carrara Tennistavolo.

Nel prossimo week-end la formazione rossoneria giocherà i play-off di serie C1. Play-off anche per la serie D1, che si giocherà l'accesso alla serie C2. Si sono invece già giocati i play-off per la serie C femminile, che ha concluso il concentramento svoltosi a Terni e valido per la promozione in serie B in terza posizione, in un ostico girone da cinque squadre dove le prime due classificate avevano diritto al salto di categoria. Per le ragazze lucchesi è stata comunque una bella soddisfazione aver partecipato agli spareggi, conquistati visto che nel campionato regionale erano arrivate seconde. Ottimo risultato anche per la serie C1 nazionale, che ha raggiunto la salvezza, piazzandosi in terza posizione grazie alla bella vittoria per 5 a 3 contro la Physis Servizi per l'ambiente 'A' (Cascina). E' arrivata

invece una sconfitta 4 a 5 per la squadra B della serie D2 contro ASD Bernini TT Livorno, mettendo così fine alla corsa ai play-off, così come per la squadra B della serie D3 che ha perso 2 a 5 contro Tennistavolo Costa degli Etruschi. Entrambe concludono quindi la stagione sportiva con un'ottima terza posizione. Buona la stagione dei giovani della D3A al loro debutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 26%

I protagonisti

Messina capitale del tennistavolo, scudetto alla Top Spin

di **Fabrizio Bertè**

Una società nata nel 2007 con appena 3 ragazzini di 11 anni che adesso ha raggiunto il tetto d'Italia. È la favola della Top Spin Messina, che entra nella storia e conquista per la seconda volta in quattro anni lo scudetto nel tennistavolo. Un'impresa titanica per la formazione peloritana, guidata dal maestro cinese Wang Hong Liang e dal tecnico Marcello Puglisi. La squadra giallorossa del presidente Giuseppe Quartuccio, ha scritto la storia con il portoghese Joao Monteiro, amico d'infanzia di Cristiano Ronaldo, l'ucraino Yaroslav Zhmudenko, fuggito dalla guerra con la sua famiglia e vittorioso nel Belpaese, l'italiano Matteo Mutti, che ha ottenuto due vittorie decisive con lo slovacco Lubomir Pistej, e il naturalizzato **Mihai Bobocica**. E grazie a questo poker d'assi Messina è campione d'Italia: «Una vittoria dedicata alla mia famiglia, al mio Paese, alla città di Messina e a questa fantastica società che mi ha accolto a braccia aperte - ha det-

to quasi in lacrime l'ucraino Zhmudenko - Mi trovavo a Uman, a casa mia, quando è scoppiata la guerra. Perché il campionato italiano era in pausa. All'improvviso ci siamo trovati chiusi in casa e bombardati. Dopo un mese sono riuscito a tornare in Italia e la società è stata eccezionale e si è messa a disposizione per aiutare anche la mia famiglia. Mia moglie e i miei tre figli. Vincere questo campionato per me ha un significato speciale». Raggiante anche il portoghese Monteiro: «Abbiamo scritto la storia. Un grande gruppo e una società di primissimo livello. Adesso ci godiamo questo successo». Una società, la Top Spin, che affidandosi al tandem Liang-Puglisi ha costruito un vero e proprio gioiello. Un miracolo sportivo che ha portato la Top Spin in poco più di 10 anni dalla serie D al massimo campionato nazionale. Con due scudetti vinti: «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo - ha detto il presidente Quartuccio - riportare la Messina sportiva in alto. Volevamo regalare gioie e soddisfazioni alla nostra

città». Un successo che i maestri Wang Hong Liang e Marcello Puglisi hanno voluto dedicare anche a Fares Abdulaziz, giovane libico morto all'età di 23 anni appena due anni fa, sbarcato in Sicilia in sedia a rotelle e che aveva trovato nel tennistavolo un motivo di riscatto: «Si allenava spesso con noi - ha detto il maestro Wang - lo ricordo con grande affetto. Aveva il sogno delle Paralimpiadi. Questa vittoria è dedicata anche a lui». E per il maestro cinese, la Sicilia è ormai una seconda casa: «Messina è casa mia - conclude - Sono felicissimo, la città si meritava questa gioia, la meritavano i ragazzi e la meritava l'intera società che da anni fa tantissimi sacrifici».



▲ **La squadra** Giocatori e tecnici della Top Spin



▲ **Il match** Un momento della partita della Top Spin



Peso: 29%

La gioia del team di tennistavolo: «Un orgoglio portare in alto la città»

I Pulcini Cascina fanno la storia

Prima squadra della città in serie A

di **Andrea Chiavacci**

Cascina Arriva dal Tennistavolo la prima promozione in serie A in uno sport di squadra per la città di Cascina. L'impresa porta la firma della polisportiva Pulcini Cascina del presidente Roberto Fiorentini che grazie alla vittoria per 5-3 di sabato scorso a Prato ha vinto il girone C del campionato di serie B maschile all'ultima giornata dopo un'appassionante duello punto a punto con la squadra marchigiana di Servigliano, staccata di due lunghezze.

La promozione in A2 per i Pulcini Cascina Physis arriva al termine di un percorso netto fatto di 13 vittorie e una sola sconfitta, proprio a Servigliano, in una stagione ancora fortemente condizionata dall'emergenza Covid-19. La sfida di Prato è stata molto combattuta e carica di tensione.

Così ci ha pensato Massimo Cattoni a togliere tutta la pressione dalla squadra conquistando subito il primo punto. Dopo aver sbloccato la situazione so-

no arrivate le doppiette del pisano Nicola Di Fiore e dello spagnolo Rafael Taboada che hanno fissato il risultato finale sul 5-3. Ricordiamo che nelle gare di tennistavolo a squadre partecipano tre giocatori per squadra e si affrontano tutti contro tutti a girare. Non è previsto il doppio. Dopo il punto decisivo di Taboada è scattata la grande festa.

Una vera e propria impresa che arricchisce la storia sportiva del secondo comune della provincia di Pisa. Per i Pulcini è la seconda promozione di fila, dopo quella dalla B2 della passata stagione, e un'ulteriore crescita per una polisportiva nata con il calcio nel 1969 e diventata vera e propria polisportiva. La sezione di Tennistavolo compie 25 anni proprio quest'anno visto che è stata fondata nel 1997.

Il direttore tecnico Denis Gradi ci racconta questa bella avventura: «Siamo orgogliosi di questo successo, fin dalla scorsa estate volevamo portare in A i colori della nostra città. Si è presentata l'occasione di prendere due giocatori importanti come Nicola Di Fiore e Rafael Taboada che in Spagna fa l'alle-

natore ma da noi può anche giocare. Vincere il campionato è stato un miracolo, non tanto perché sono sorpreso dalla forza della squadra ma perché abbiamo dovuto affrontare tante problematiche per affrontare le varie trasferte nel rispetto delle norme anti Covid».

Gradi sottolinea i sacrifici e i risultati di una stagione intera: «Abbiamo subito dato una spallata fin dalle prime giornate. Abbiamo perso solo una gara, proprio in casa dei nostri rivali di Servigliano, ma dovuto anche all'assenza di uno dei nostri titolari. È un campionato vinto all'ultimo tuffo ma è un successo estremamente meritato».

La sezione Tennistavolo sta crescendo in questi anni grazie anche a una struttura nel pieno centro di Cascina: «Abbiamo tante squadre iscritte ai vari campionati nazionali e regionali. Possiamo salire anche in C2 con una delle altre nostre squadre maschili. Abbiamo anche tante ragazze e tanti bambini e bambine che si stanno avvicinando a uno sport che purtroppo trova i riflettori solo alle Olimpiadi. Abbiamo una sessantina di iscritti nel centro di tennis tavolo intitolato a mio

padre Giorgio Gradi». Adesso si penserà a giocare in A2 e magari a una bella festa in Comune. La squadra promossa in A2 è composta da: Nicola Di Fiore, Massimo Cattoni, Rafael Taboada, Roberto Negro e dal diesse Paolo Giovacchini. Tra i giovani interessanti spicca Marco Fincini, convocato dalla rappresentativa Toscana alla coppa delle regioni a Molfetta, e la giovane Viola Bini promessa della nazionale Under 11.

Per il futuro la voglia di continuare a inseguire successi, con una squadra maschile che cerca la C2



Il direttore tecnico Denis Gradi: «Vincere il campionato è stato un miracolo. La squadra è forte, ma abbiamo dovuto affrontare tanti problemi»



La festa del gruppo della Polisportiva Pulcini per il risultato



Peso: 42%

Tennis Tavolo serie A1 f
Festa a Castel Goffredo,
Brunetti vince lo scudetto

Pagina 52

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

Brunetti piega la PaninoLab e si conferma sul tetto d'Italia

*Castel Goffredo vince anche il ritorno con la Bagnolese: 19° scudetto, il sesto consecutivo
Il gm Sciannimanico: "Bel derby, complimenti a tutti". Frigeri: "Abbiamo fatto il massimo"*

CASTEL GOFFREDO Missione compiuta. La Brunetti Castel Goffredo, battendo nel ritorno del derby virgiliano la PaninoLab, per 4-1 come all'andata, ha conquistato il suo 19° titolo tricolore, il sesto consecutivo. La squadra di Laghezza ha così completato l'ennesima stagione trionfale, nel corso della quale aveva già vinto Supercoppa e Coppa Italia. Presente sugli spalti il presidente federale Renato Di Napoli, che ha effettuato le premiazioni.

Dopo l'Inno di Mameli, eseguito con la sua tromba dal maestro della banda cittadina, Mauro Dorini, e la presentazione delle squadre, si sono schierate per il primo singolare, Bernadette Szocs e Tian Jing. L'atleta ospite ha avuto un avvio al fulmicotone (5-0) ed è stata raggiunta (5-5). Dal 6-6 la romena ha preso il margine per assicurarsi il primo parziale. Anche nel secondo Tian Jing è

scattata bene (5-1) e ha conservato il vantaggio più a lungo. Ha anche mancato due set-point (10-9 e 12-11) e altrettanto ha fatto Szocs (11-10 e 13-12), che ha chiuso alla sua terza chance (14-13). Nella terza frazione la beniamina locale ha preso il largo (8-2) ed è andata dritta verso il traguardo.

Nel confronto di stili fra Gaia Monfardini e Alina Zaharia, la seconda ha dominato il primo parziale. Nel secondo c'è stato un po' più d'equilibrio (4-4), ma non è bastato per fermare la marcia della romena, che, dopo il cambio di campo ha messo le mani agevolmente anche sul terzo set.

Maria Xiao è partita lanciata (5-1) contro Veronica Mosconi e non ha mai sofferto nel primo e secondo set. Nel terzo la pongista ospite ha retto fino al 3-3, poi l'avversaria le è scappata via definitivamente.

Nel derby romeno Zaharia ha rimontato da 3-6 e ha fallito quattro set-point (10-6) e poi altri due. Szocs non ne ha sfruttati cinque e al sesto ha finalmente centrato l'obiettivo. Nel secondo parziale la castellana dal 5-5 ha messo a segno lo spunto decisivo e lo stesso ha fatto dal 4-4 del terzo. Alla Brunetti sarebbe bastato anche un pareggio per compiere la sua missione e sul 3-1 ha potuto festeggiare. In modo sobrio, ovviamente, perché la sfida doveva andare avanti. Nella quinta partita, Xiao ha completato l'opera con il 3-0 su Tian Jing.

«Tutto è andato per il verso giusto - afferma il gm della Brunetti **Franco Sciannimanico** - Prima di parlare delle



ragazze, dobbiamo fare i complimenti a quei dirigenti che non appaiono mai, ma il cui lavoro è di vitale importanza per la società. Abbiamo confermato lo scudetto davanti al nostro pubblico. Era presente tanta gente, e lo ha potuto notare di persona anche il presidente della provincia Bottani. Brave le nostre atlete che hanno fatto quanto era stato chiesto loro. Complimenti anche alle nostre avversarie che hanno onorato questo derby tutto mantovano: una bella soddisfazione».

«Ha vinto la Brunetti, complimenti. Bisogna riconoscere i meriti di chi vince - afferma **Paolo Frigeri**, dirigente della PaninoLab -, ma faccio un plauso alle nostre atlete. Hanno fatto il massimo senza la russa Vorobeva in questa doppia sfida della finale scudetto. Come l'anno scorso siamo vice campioni d'Italia, va bene. Vedremo di fare meglio nella prossima stagione».

BRUNETTI	4
PANINOLAB	1

Bernadette Szocs-Tian Jing **3-0** (11-7, 15-13, 11-6); Gaia Monfardini-Alina Zaharia **0-3** (3-11, 7-11, 3-11); Maria Xiao-Veronica Mosconi **3-0** (11-6, 11-4, 11-6); Bernadette Szocs-Alina Zaharia **3-0** (19-17, 11-7, 11-5); Maria Xiao-Tian Jing **3-0** (11-4, 11-7, 11-9)

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO
Szocs, Xiao, Gaia Monfardini. A disp.: Arlia, Tan Wenling Monfardini. All.: Laghezza.

PANINOLAB BAGNOLESE Tian Jing, Zaharia, Mosconi. All.: Semenza.

ARBITRI De Giorgi e Mongelli.



Peso:1-1%,52-73%



La Brunetti festeggia la conquista dello scudetto. A destra Szocs (Brunetti) e Tian Jing della PaninoLab (fotoservizio Sandrini)



Peso:1-1%,52-73%

ATLETI

1 articolo

- Matteo Mutti e Rech: " Titolo meritato "

A1 M I DUE MANTOVANI CAMPIONI COL MESSINA SULL'APUANIA

Matteo Mutti e Rech: "Titolo meritato"

AVENZA (MC) Non del tutto imprevedibile, ma dopo i successi della scorsa stagione in Coppa Italia e in campionato e di quella attuale in Supercoppa, Coppa Italia e Europe Cup dell'Apuania Carrara, la conquista dello scudetto da parte della Top Spin Messina non pareva essere fra gli eventi più probabili. Invece lo sport è capace di ribaltare i pronostici e i ragazzi del presidente Giuseppe Quartuccio hanno compiuto una fantastica impresa, bissando il titolo del 2019 (4-1 all'andata, 3-3 al ritorno). Nel doppio confronto dell'atto conclusivo, il 21enne mantovano **Matteo Mutti** è rimasto imbattuto, con tre vittorie su altrettanti singolari. «È stata una partita tesa - spiega - sapevamo che in casa loro sarebbe stata dura ed eravamo tutti molto nervosi, ma anche carichi. Abbiamo dimostrato di essere più squadra di loro. Sono contento di aver battuto Pistej e anche **Bobocica**, ma soprattutto per la vittoria sullo slovacco, perché le ultime due volte con-

tro di lui avevo perso. Sono contento per me, per la squadra e per la società, che ha fatto molto. Ci siamo davvero meritati questo scudetto». Il trait d'union con lo scudetto del 2019 è stato **Marco Rech Daldosso**. «Siamo contentissimi - racconta - è stata una battaglia. Quando sembrava si stesse mettendo bene, loro sono riusciti a riaprire i giochi. Matteo ha giocato una grande partita ed è stata quella che volevamo facesse contro **Bobocica**. Ma disputarla sul 3-2 per Carrara non era semplice, quindi siamo contenti anche per lui, che al primo anno con noi ha fatto una finale e un ottimo playoff. Buon per lui e per la squadra».



Peso: 14%